



COMUNE DI L'AQUILA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 24 MAGGIO 2018



ORDINE DEL GIORNO

1) INTERROGAZIONI:

- a. Consigliere Carla Cimoroni su: “*Abitazione equivalente*”;
- a. Consigliere Lelio De Santis su: “*Condominio Fonte Preturo e Masterplan Banca d'Italia*”.

2) INTERPELLANZE:

- a. Consigliere Masciocco su: “*Attuazione delibera G.C. n. 353 del 22.06.2017 (censimento popolazione assistita negli alloggi del Progetto CASE-MAP) -verifica requisiti reddito ISEE*”;
- b. Consiglieri Romano, Serpetti su: “*Stato di attuazione del progetto Delegazione Amica – delibera di Giunta comunale n. 513/17*”;
- c. Consigliere Masciocco su: “*Modalità attuative riguardanti le collaborazioni di soggetti in quiescenza*”.

3) Modifiche regolamento edilizio: allegato per l’edilizia sostenibile ed il risparmio energetico;

4) Permesso di costruire in deroga ai sensi del DPR 380/2001 – DCC 65/2014. Lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in Via delle Tre Spighe n. 6 a L’Aquila, particella n. 3423 del Foglio 98 – pratica AQ-BCE 19836. Committente sig. De Thomas Alberto (legale rappresentante condominio Sallustio);

1) Permesso di costruire in deroga ai sensi del DPR 380/2001 – DCC 65/2014. Lavori di parziale sostituzione edilizia e riparazione con miglioramento sismico del fabbricato sito tra Via Gignano, Via Stimmatine, Via Branconi a L’Aquila, censito in Catasto al Comune censuario di L’Aquila, partt. nn. 348, 349, 352, 353, 354, 355, 356, 2538, 2591, del Foglio 98 – pratica AQ-BCE 52220. Committente sig. Antonello Ranalli;

5) Permesso di costruire in deroga ai sensi del DPR 380/2001 – DCC 65/2014. Lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in Via dell’Addolorata n. 3 a



l'Aquila, partt. nn. 739, 267 e 268 del Foglio 95 – pratica AQ-BCE 15729. Committente sig.-ra Tiriticco Maria Antonietta (rappresentante parti comuni);

7) MOZIONI

- b. Consiglieri Romano, Serpetti su: *“Adozione da parte dell’Amministrazione comunale di apposito Regolamento comunale sulla coprogettazione”*;
- a. Consigliere Romano su: *“Servizio Informagiovani”*;
- b. Consiglieri De Blasis, Ferella, Mancini su: *“Variazione Bilancio in favore di AFM per adeguamento contratti personale pre-interscuola”*.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consiglieri prendete posto per cortesia... tra un minuto, va bene allora diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale, prego Segretario Generale per l'appello”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora con ventisette presenti la seduta è valida, allora chiedo praticamente di togliere lo striscione che è, grazie, sospendo il Consiglio Comunale per un problema che mi hanno appena esposto; dopo, adesso ho sospeso quindi, prego i Capigruppo di venire alla sala, alla sala Maggioranza per discutere di un problema che mi hanno rappresentato dei lavoratori del Progetto CASE quindi invito tutti i Capigruppo alla conferenza dei Capigruppo che si tiene adesso nella sala preposta. Grazie”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consiglieri prego, prego, allora Segretario Generale prego con l'appello, eh Consiglieri per cortesia silenzio in Aula, come si chiama quello là? Esca fuori un po', esca fuori, allora prego”.

SI PROCEDE ALL' APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con ventisei presenti la seduta è valida, devo giustificare i consiglieri Mancini Angelo e Ferella Daniele. Allora passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno Interrogazioni ... (voci di sottofondo)... prego”.

ERSILIA LANCIA CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente e sappiamo che qualche giorno fa è venuto a mancare il Presidente emerito della Regione Giovanni Pace, uomo accorto, grande Amministratore, innamorato dell'Abruzzo ma anche di L'Aquila e molti di voi che siedono tra questi banchi come Amministratori, hanno potuto apprezzarne le doti umane politiche e di correttezza. Quindi io ritengo sommamente che il Consiglio in maniera insomma condivisa possa, condividere appunto una richiesta di un momento di raccoglimento con l'osservazione di un minuto di silenzio in memoria di Giovanni Pace. Grazie Presidente”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Un minuto di silenzio”.

SI OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

“Riprendiamo il Consiglio allora passiamo alla prima Interrogazione consigliere Carla Cimatori su: *-Abitazione equivalente-* prego consigliere Cimatori. C'è la risposta scritta gliela diamo subito, l'onore di prenderla dal... prego consigliere Cimatori”.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente e la ringrazio allora anche per aver fatto rispettare questo impegno visto che l'ho sollecitato più volte fino a ieri. Dunque l'interrogazione è stata presentata il 4 marzo scorso so già che per motivi, diciamo per disguidi amministrativi non era stata inserita nei precedenti Ordini del Giorno dei precedenti Consigli e era stata presentata anche prima che si discutesse il Bilancio di Previsione con la relativa destinazione del Patrimonio immobiliare derivante dagli acquisti equivalenti. Riguarda infatti alcune informazioni che abbiamo chiesto rispetto agli appartamenti derivanti dalla cosiddetta Procedura di abitazione equivalente, che concedeva appunto, che concede ai proprietari in determinati casi, la facoltà di acquistare o di ricostruire un abitazione in un altro sedime; sappiamo, sapevamo, noi con il Bilancio di Previsione ne abbiamo avuto conferma, che si tratta di un cospicuo Patrimonio immobiliare che in parte è stato già emesso al Patrimonio, quindi centinaia... circa seicento unità abitative, che alcune unità abitative sono state ricostruite e risultano inutilizzate e soprattutto sono uscite in più occasioni ...fonti, insomma, fonti... da fonti Stampa, notizie su possibili accordi con la locale Università e con il Gran Sasso Science Institute per l'utilizzo di parte di questi appartamenti, di parte o tutti questi appartamenti, ad affitto agevolato per studenti fuori sede. Per cui l'Interrogazione chiedeva appunto informazioni precise sull'acquisizione al Patrimonio del Comune dell'Aquila e in particolare: quanti sono ad oggi i proprietari che hanno fatto ricorso a questa procedura; quanti e quali sono gli appartamenti di cui ad oggi il Comune ha già pieno titolo di Proprietà e quanti di questi sono stati ricostruiti e consegnati; quanti di questi appartamenti risultano inutilizzati da chi e a quale titolo? Mi piace informare se non dovesse essere a conoscenza di tutti i Consiglieri e Consigliere dell'Amministrazione, che sul sito The Open Data Ricostruzione messo a punto dal GSSI, c'è una mappa di questi acquisti equivalenti, cioè una pianta di dove si trovano questi appartamenti e che in gran parte si trovano, si può vedere dalla mappa in centro nel... in prossimità del centro e in... con un altro grande numero nella zona di Pettino che... riferita alla cosiddetta diciamo situazione dei 201, della Cooperativa 201 appartamenti. Quanti sono quindi gli appartamenti ad oggi immessi nel Patrimonio immobiliare del Comune; quanti e quali sono gli appartamenti ricostruiti per i quali occorre espletare ancora le procedure necessarie per concludere il passaggio definitivo dal precedente proprietario al Comune; quali sono le cause che eventualmente ostacolano il passaggio di proprietà di tutti gli immobili oggetto di procedure di abitazione equivalente -ho visto nella in questi giorni anche la delibera di Giunta che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

riguarda un po' questo tipo di procedure che ha inteso mettere mettere ordine in questa, in questa situazione.

A quanto ammontano ad oggi le spese sostenute dal Comune per gli appartamenti di sua proprietà, abbiamo cioè degli appartamenti che appunto ad oggi ci risultano, ci risultano vuoti per cui il Comune chiaramente, si fa carico delle spese condominiali o di utenze e soprattutto qual è anche appunto alla luce delle notizie uscite rispetto a una loro destinazione a, diciamo una sorta di studentato, qual è l'orientamento dell'Amministrazione riguardo appunto questa possibilità: ossia se ci sono atti prodotti in tal senso, se è stata avviata un interlocuzione con l'Università e il GSSI e in quali forme, quindi con quale veicolo giuridico si intende nel caso procedere alla definizione di quest'operazione, qual è l'iter previsto e qual è la relativa tempistica e quindi: qual è l'orientamento della... questo perché... crediamo chiaramente che nell'ottica di una città della conoscenza di cui si parla sempre e di una città universitaria, sia imprescindibile dare dei tempi rispetto alla eventuale destinazione di questi appartamenti al ... (interruzione audio)..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie. Prego Vicesindaco Liris".

GUIDO QUINTINO LIRIS VICE SINDACO DELL'AQUILA

"Grazie Presidente buongiorno a tutti, io mi rivolgo appunto alla consigliera Cimoroni ma è un tipo di contributo che, grazie a questo tipo Interrogazione si può dare all'intera Assise, all'intera Assise comunale, il tipo di Interrogazione è un tipo di Interrogazione particolarmente puntuale nelle richieste che vengono fatte all'Amministrazione, per cui è stato scelto quale metodologia di risposta il fatto che punto, punto viene data la singola risposta, quindi anche per una sorta di comodità, anche per chi ha interrogato a beneficio di chi ha interrogato e di chi deve ascoltare. Andando all'Interrogazione in oggetto appunto, pone all'attenzione del Consiglio Comunale un tema assai delicato, date le caratteristiche di puntualità degli interrogativi posti, le risposte sono state scaglionate seguendo l'ordine delle informazioni richieste. Quindi su quanti sono ad oggi i proprietari che hanno fatto ricorso alla procedura dell'abitazione equivalente: dagli ultimi dati forniti dal Settore ricostruzione privata in possesso al Settore Bilancio e razionalizzazione risultano proposte 544 istanze di acquisto di abitazioni equivalenti. Quante e quali sono gli appartamenti di cui ad oggi il Comune ha già pieno titolo di proprietà e quanti sono stati ricostruiti e consegnati: il Comune alla data del 18 aprile, che è la data, quando io.. il Settore si è fermato per poter dare una risposta concreta e fattiva: 18 aprile 2018 è entrato nella disponibilità di circa 264 immobili, di cui circa 79 agibili, 185 non agibili in quanto in corso di ricostruzione o con lavori ancora da avviare; i dati chiaramente sono suscettibili a variazioni delle 79 abitazioni agibili numero due abitazioni ubicate in via Generale Rossi risultano concesse all'Ente Nazionale Sordomuti in comodato d'uso e al Settore Politiche Sociali e Cultura del Comune dell'Aquila, Equipe territoriale per le adozioni e l'affidamento familiare. Tre abitazioni risultato concesse a finalità di permuta di cui alle



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

delibere di Giunta comunale 468/2015; ricordo la 468/2015 è quella dei Piani strategici comunque, i Piani speciali che sono stati... sono ancora chiaramente attivi per quanto riguarda questa Amministrazione. Quanti sono gli appartamenti immessi nel Patrimonio immobiliare del Comune: gli immobili immessi nel Patrimonio, sono quelli riportati nell'allegato prospetto del Piano delle alienazioni e valorizzazioni, quindi sono quelli perché li abbiamo approvati con un atto in Giunta e poi in Consiglio, quindi abbiamo l'assoluta certezza di poter far riferimento a quei dati. Quanti e quali sono gli appartamenti ricostruiti per i quali occorre espletare ancora le procedure necessarie per concludere il passaggio definitivo dal precedente proprietario al Comune: il Settore Patrimonio ha contezza delle unità immobiliari, questo un po' d'attenzione, già ricostruito è solo a seguito delle istanze di cessione formulate dai soggetti che hanno optato per l'acquisto dell'abitazione equivalente ovvero delle informazioni fornite dai Notai che seguono le pratiche di riassegnazione delle prefatte unità immobiliari. Quindi solo a valle del processo noi lo sa... veniamo a conoscenza di questo tipo di informazioni. Quali sono le cause che eventualmente ostacolano il passaggio di proprietà di tutti gli immobili oggetto di procedure di abitazioni equivalenti: qua abbiamo sottolineato quali sono le difficoltà, a titolo meramente esemplificativo e certamente non esaustivo si indicano ipotesi nelle quali gli immobili da trasferire, risultano gravati da ipoteche, quindi quando ci sono le ipoteche, l'iter non è assolutamente semplice e comunque ci sono degli ostacoli; in tali ipotesi prima di procedere, occorre trasferire l'ipoteca su altra unità immobiliare; ipotesi nelle quali in caso di riassegnazione di unità immobiliare ricompresa in condomini, non tutti i proprietari mostrano sollecita disponibilità a intervenire alla stipula degli stessi atti. Questo quando noi convociamo, quando vengono convocati spesso i proprietari non si presentano, mandano giustificazioni per andare avanti nel tempo e questo a volerla pensar male anche per magari, per ritardare l'imputazione di... delle tasse che comunque sui rifiuti o sull'IMU, ma di certo ecco le sollecitazioni sono sempre più pressanti per richiedere loro una presenza. Ipotesi nelle quali il privato, sebbene sollecitato a stipulare l'atto di cessione, ricognizione delle proprie abitazioni, ritiene di non aver a adempiere con la sollecitudine del caso. Le ipotesi nelle quali a seguito del mancato accredito delle somme per l'acquisto, si rinvia conseguentemente la stipula dell'atto di cessione e ricognizione. Poi l'ulteriore domanda: a quanto ammontano ad oggi le spese sostenute dal Comune per gli appartamenti di sua proprietà, spese condominiali, di utenza o quant'altro: alla data del 18 aprile 2018, le spese sostenute dal Comune ammontano ad euro 28.259 di cui 16.000 per oneri... 128 per oneri condominiali, 12.131 per somme così dette in acollo e spese notarili. Ad ogni buon fine si evidenzia che per gli immobili in questione relativamente alle utenze pur se allacciate alle reti, non sono stati sottoscritti relativi contratti di fornitura per cui non vi è alcuna fatturazione di consumi o spese. Veniamo alla parte più o meno politica che è stata anche sollecitata, qual è l'orientamento dell'Amministrazione: risparmio tutta la domanda che è complessa, l'ingente Patrimonio immobiliare può essere senz'altro un'opportunità per il Territorio ma abbiamo scrupolosa contezza dell'accortezza politica amministrativa, necessaria all'uso o riuso delle abitazioni di cui il Comune è entrato o rientrerà in possesso, in particolar modo è stato commissionato alla Struttura Tecnica di Missione, quindi quella sotto la De Micheli,



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

uno studio per la gestione e il riutilizzo del Patrimonio immobiliare dell'Ente Comune, gli esiti dello studio commissionato non sono ancora pervenuti alla nostra attenzione; in più occasioni questa Amministrazione, nelle persone del Sindaco Biondi e del Vicesindaco ha incontrato la Rettrice dell'Ateneo la professoressa Inverardi e il Rettore del GSSI Eugenio Coccia, per verificare le condizioni e le possibilità di fruizione del Patrimonio immobiliare del Comune a fini di residenza universitaria. A tal proposito è infieri, la costituzione di una Fondazione che vedrà partecipi l'Ente Comune, l'Università, il GSSI e con molta probabilità, ancora non danno piena disponibilità, l'Accademia Belle Arti e il Conservatorio; l'iter amministrativo è in corso di definizione, pertanto anche i tempi. Qual è l'orientamento dell'Amministrazione per l'utilizzo complessivo di detto Patrimonio: come detto precedentemente è in corso di valutazione la possibilità di destinare a fini di residenza universitaria parte del Patrimonio, un'altra parte a disposizione per le permutate nell'ambito dei Piani di riqualificazione urbana nei Progetti strategici, questo come da delibera 46... Giunta comunale 468/2015, una quota verrà destinata ad iniziative che puntino a dare risposta alle esigenze ed emergenze sociali della popolazione, come si evince dalle risposte lettera B, dove si è sottolineato: "...come già ad oggi è stata concessa un'abitazione all'Ente Nazionale Sordomuti...- e un'altra all'Equipe territoriale per l'adozione affidamento familiare quindi è l'ambito sociale. Per quanto riguarda la quota rimanente: una delle possibilità è quella di porre sul mercato le abitazioni. Per quanto riguarda questo tipo di evenienza sarà prestata la dovuta, c'è scritto prestata evidentemente è prestata, la dovuta attenzione agli equilibri del mercato immobiliare nel nostro Territorio combattendo e ostacolando ogni forma di speculazione”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie. Prego, brevissima replica”.

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente e grazie Assessore per la risposta, chiaramente è intervenuta dopo appunto che c'è stata la discussione quindi alcuni punti della... erano stati già affrontati nel Bilancio di Previsione, mi preme però fermarmi sulle... sugli ultimi due punti al di là di quelle che sono, un po'... un po' di stupore per il fatto che è notizia delle cessioni equivalenti lo veniamo a sapere dai Notai, insomma questa insomma è abbastanza peculiare come cosa. Ora per quanto riguarda la destinazione di questi immobili da quello che leggo quello che è stato fatto appunto con l'Università e con il GSSI, è a... non c'è ancora nessun atto evidentemente in questo senso, però mi fa piacere che questa interlocuzione continui ad andare avanti. Non ero a conoscenza ed è una notizia che acquisiamo, il fatto che sia stato commissionato alla Struttura uno studio per la gestione e riutilizzo del Patrimonio immobiliare dell'Ente Comune visto che proprio ieri abbiamo appreso numeri alla mano, dalla relazione del Dirigente in Commissione che dispo...(interruzione audio)... grazie, mi sembra uno, di un patrimonio immobiliare solo di tipo di appartamenti derivanti



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

dalla... dal post sisma, estremamente ingente, paragonabile a quello che è l'intero patrimonio immobiliare in termini di metri quadri di città, con... di altra dimensione e anche di altre... e di altre risorse. Devo dire che questa risposta mi sembra quantomeno almeno parzialmente in contraddizione con quello che è stato votato però in... nel Bilancio di Previsione, dove abbiamo più volte sollevato il problema di non mettere in, diciamo sul mercato, sul Bilancio di Previsione c'è chiaramente scritto e l'Assessore in quella sede la... è una scelta che ha difeso di mettere sul mercato tutti gli appartamenti dopo un anno di eventuale permuta, come previsto dalla delibera, continuiamo invece a pensare che questo Patrimonio immobiliare, prima ancora di essere messo sul mercato che sia una scelta residuale, debba essere utilizzato facendo politiche attrattive da parte di questa Città e per questo credia...(interruzione audio)..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"La invito a concludere".

CARLA CIMORONI CONSIGLIERE COMUNALE

"... disponiamo di questo Patrimonio immobiliare, anche di pregio ho detto prima dove si... dove si trovano queste abitazioni e si tratta di abitazioni tutte nuove, ricostruite e antisismiche, debba essere utilizzato da parte dell'Amministrazione in chiave attrattiva e in questo senso l'Università, il GSSI ma comunque tutte le Istituzioni anche nominate nella... nella risposta, debbo... insomma bisogna incentivare la residenzialità studentesca in questa... in questa Città, per cui mi fa piacere che questa risposta, diciamo in qualche modo, corregga parzialmente quello che però è stato votato nel bilancio di Previsione. Grazie".



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie passiamo alla seconda Interrogazione consigliere Lelio De Santis su: *-Condominio Fonte Cerreto e Masterplan Banca d'Italia-* prego”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Io sono pronto per illustrare brevemente l'Interrogazione però vorrei capire chi è l'interlocutore”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Più dell'Onorevole D'Eramo?”

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“No, no, no, pensavo, pensavo, siccome riguarda la rico... che fosse competenza del Sindaco”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“No, no, c'è l'Onorevole D'Eramo a rispondere”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Per me, per me va benissimo, ci mancherebbe, il senso di questa Interrogazione è quello di fare chiarezza nei limiti del possibile, di ritardi che spesso si registrano nella ricostruzione di condomini e nel caso specifico di condomini e del Masterplan, questo era il progetto riguardante la Banca d'Italia; quindi è un esempio proprio, emblematico di come passa il tempo, nonostante cospicui finanziamenti e per una serie di ragioni, di difficoltà, spesso anche di contenziosi all'interno dei condomini, qualche volta per responsabilità dei tecnici o delle imprese, queste procedure si protraggono e gli inquilini, i proprietari aspettano di rientrare e non possono pagare per responsabilità magari che non sono le loro. Nello specifico parliamo di un intervento di oltre 6 milioni se ho visto bene dagli atti e 4 milioni 235 destinati ai lavori, mi rendo conto che avendo avuto cognizione di questo progetto già con la passata Amministrazione, che parliamo di un progetto complesso, che riguarda la ricostruzione di vari condomini, la realizzazione di una piazza, di garages, quindi mi rendo conto che mettere insieme tutto questo, è stato effettivamente complesso e faticoso, poi con i contenziosi che hanno portato anche la vicenda in tribunale mi auguro adesso che sia conclusa, abbia portato a perdere tutto questo tempo, parliamo dell'opera, il contributo concesso il 23-6-2015: stiamo ormai a tre anni e voi capite bene se ancora non si parte, questi proprietari quando rientreranno? Intanto costano la loro



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

abitazione, la loro alloggiare, costa evidentemente qualcosa alle casse comunali; da quello che ho potuto capire uno dei problemi che ha portato a queste lungaggini, è stato il discorso del Masterplan e la realizzazione quindi di questa piazza che veniva in qualche maniera computata, accollata, fatta accollare, ai condòmini. È chiaro, chiaramente senza aver fatto un atto preliminare e aver presentato da parte loro delle fideiussioni, secondo me si è messo in discussione anche la legittimità di quel permesso a costruire; ora mi risulta che dopo la vicenda ... (interruzione audio)... affidato, un minuto soltanto per arrivare alla sostanza, che oggi ci sia un'impresa che, in grado di realizzare o un'ATI di imprese che ha prodotto anche la fideiussione, ma il problema secondo me da risolvere e mi auguro che l'Amministrazione che io ho sollecitato attraverso i Funzionari in queste settimane, se lo sia posto, è quello della realizzazione della piazza che non può essere, che non può gravare sui condòmini, perché uno dei motivi principali è proprio questo qui. Quindi se l'Amministrazione attiva riesce a semplificare, a sganciare, queste problematiche, questi pezzi del progetto complessivo, del Masterplan, facendosi carico direttamente il Comune della realizzazione della piazza, questo aiuterebbe secondo me molto a snellire, a affidare i lavori e a poter procedere, anche perché ripeto, sono passati tre anni, forse ne passeranno altri tre e i condòmini, i proprietari stanno lì ad aspetta... (interruzione audio)..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Un altro minuto, la invito a concludere”.

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“...se così non fosse è chiaro che io penso che l'Amministrazione in qualche maniera si deve sostituire: nomina un commissario, fa un'operazione comunque di moral suasion, cioè voglio dire di fronte un progetto così complesso che ha ipotizzato e ha sostenuto l'Amministrazione poi non si può rimanere inerti, inermi così e lasciare tutto indefinito con tutte le conseguenze che abbiamo detto. Quindi la mia proposta era quella di accelerare, di fare in modo che l'Amministrazione si attivasse svolgendo un ruolo attivo e vedevo tra le possibilità anche quella di farsi carico direttamente della realizzazione della piazza, sgravando i proprietari da questa incombenza che ha creato qualche problema grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie a lei, prego Onorevole D'Eramo”.

LUIGI D'ERAMO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

“Grazie signor Presidente, l'interrogazione del consigliere Lelio De Santis, è una interrogazione che già nel contenuto dell'esposizione contiene oggettivamente delle



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

risposte, perché ha sostanzialmente sintetizzato tutte le problematiche che hanno coinvolto e che stanno e continuano a coinvolgere l'iter amministrativo e urbanistico della zona oggetto di ricostruzione e riqualificazione e sono purtroppo problemi che vanno avanti da diversi anni e che sostanzialmente ad oggi, ne hanno anche compromesso di fatto, l'idea iniziale che era stata approvata dalla precedente Amministrazione. Io, collega De Santis, leggerò alcuni passi della risposta che comunque adesso le invierò anche per mail, che è molto più articolata rispetto a quella che leggerò, perché abbiamo chiesto anche all'Ufficio di fare una ricostruzione puntuale di tutti i passaggi che si sono succeduti dall'inizio del l'iter, che risale al 2011, fino ad oggi. Leggo come prima cosa questo passaggio che in risposta al citato avviso pubblico e cioè quello dell'interesse alla riqualificazione dell'area, è stata depositata agli atti dell'Ente l'8 febbraio del 2011, una proposta preliminare di progetto unitario, sull'area denominata via XX Settembre, il progetto su indicazione dell'avviso pubblico, proponeva la realizzazione di spazi pubblici a fronte di una premialità urbanistica da definire nelle successive fasi progettuali-. Poi seguono una serie di atti propedeutici con l'approvazione e la sottoscrizione anche dell'accordo di programma e ovvero il progetto unitario in via XX Settembre, ambito B, aree A a breve, zona 5, Banca d'Italia-Belvedere è approvato mediante accordo di programma, in base all'ex articolo 34 del Decreto legislativo del... il 267 del 2000, in data 25 febbraio 2015, quindi anche la costruzione di un accordo di programma che è stato molto importante, con tanto contenuto, tanto che ci sono voluti ben quattro anni da quando l'iter era iniziato. È stato approvato appunto in questa data dal Comune dell'Aquila e della provincia dell'Aquila e successivamente ratificato dal Consiglio Comunale con la delibera 22 del 19 marzo del 2015 e reso esecutivo con decreto del Presidente della Provincia nel maggio del 2015 e conseguente pubblicazione sul BURA l'8 luglio del 2015. Il progetto riguarda un'area di superficie territoriale pari a 9.053 metri quadrati di proprietà dei quattro proponenti, ovvero ATER, ANAS, Condominio di via Castiglione, Condominio di Fonte di Preturo, tra gli obiettivi di riqualificazione il progetto prevede a carico degli attuatori, la realizzazione di una piazza pubblica per circa 3.000 metri quadrati, oltre agli standard previsti dalla Legge, a fronte di una premialità urbanistica pari rispetto alle esistenze a circa il 14% a destinazione residenziale, a circa un 16% di commerciale, di vicinato a servizio della piazza. L'attuazione degli interventi previsti dall'accordo è stata anche questa contrassegnata da nuovi ed ulteriori contrasti interno al condominio di via Fonte Preturo- che poi sono quelli che sono stati forse i più accesi e che hanno oggettivamente azzoppato quantomeno da un punto di vista della tempistica l'avvio e la realizzazione dell'opera. -La fase preparatoria della convenzione ha visto innumerevoli incontri, discussioni, tentativi di interpretare le esigenze del Condominio di via Fonte Preturo, al cui interno permaneva un altissimo grado di litigiosità, contestazione del progetto, contestata la relazione geologica con richiesta al Genio Civile di sostituire quella già presentata, contrasti con la rappresentanza condominiale, contrasti e contestazione di Verbali di assemblea, culminata con il rifiuto da parte di una minoranza di condòmini, di sottoscrivere la Convenzione urbanistica relativa alle cessioni e realizzazione della piazza pubblica preliminare alla realizzazione degli interventi privati. Nelle more, il Condominio di via Fonte Preturo ha comunque



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

depositato presso gli Uffici della Ricostruzione privata l'istanza finalizzata al rilascio del contributo di ricostruzione e tutto è avvenuto il 23-6-2015, in data 30-6-2015 è stato concesso il contributo per la ricostruzione pari ad un importo di 5.666.298,91 euro ed è stato addirittura anche accreditato il 2% per le spese tecniche e il 44% del contributo-. Quindi dal 2015 su un conto corrente del Consorzio, giacciono il 40% di €5.666.000 euro. - In data 30 luglio 2015, è stata presentata la comunicazione di inizio lavori, mentre in data 9-5-2016, il rappresentante del Condominio ha richiesto l'annullamento della suddetta comunicazione di inizio lavori. Trascorso il periodo di validità del titolo edilizio, il Dirigente del Settore della Ricostruzione privata ha disposto la decadenza del permesso di costruire, rilasciato in data 23 giugno 2015 per il mancato inizio dei lavori e per il mancato rispetto degli obblighi in esso riportati, a norma dell'articolo 6, comma... a norma del comma 6 dell'articolo 23 del DPR del... 380 del 2001-, sottolineando che resta chiaramente facoltà delle... dei... degli interessati di ripresentare nuovamente una richiesta di permesso di costruire. Ad oggi, non risulta a nessun Ufficio, né Urbanistica, né della Ricostruzione pubblica, che sia pervenuta una nuova istanza finalizzata al rilascio di un nuovo titolo edilizio. -Stante il lungo tempo trascorso, il condominio via Castiglioni che al contrario si è sempre fatto parte attiva in fase coprogettuale, con nota del 16-11-2017, ha rappresentato al Comune dell'Aquila le conseguenze subite a causa dell'inerzia dei co attori. La situazione di incertezza ha infatti indotto diversi condòmini, a ricorrere alla pratica del riacquisto ex articolo 3, comma 1, lettera a, della Legge 77 del 2009, con la conseguente redistribuzione dei maggiori obblighi convenzionali- cioè quelli assunti cinque anni prima -ai condòmini rimasti- quindi si arriva anche a questo tipo di assurdo -e la necessità di procedere ad una nuova progettazione; a ciò si aggiungono alcune questioni di natura fiscale emersa in fase avanzata del progetto e non ultimo, il mutamento delle condizioni del mercato immobiliare rispetto all'epoca della presentazione della proposta. Nell'insieme tali condizioni provocherebbero il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del progetto e la perdita di interesse dell'impresa incaricata alla sua realizzazione; alle mutate condizioni economiche deve aggiungerci... aggiungersi una sostanziale evoluzione normativa rispetto allo scenario di riferimento, dell'avviso pubblico dato giugno 2010, all'epoca dell'emanazione dell'avviso, infatti, la Legge Regionale del 2009, la 16, parlava di attuazione del Piano Casa Nazionale era ancora in fase di recepimento da parte dei Comuni, in seguito poi la Legge Regionale 49 del 2011, recepita dalla Legge 106 del 2011, nonché altre innovazioni normative in materia edilizia, hanno introdotto nel tempo incrementi di volumetrie dal 20 al 30%, per tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia, con ciò dimezzando di fatto l'effettivo vantaggio atteso dai proponenti nel progetto unitario- ovvero le famose percentuali che avevamo letto prima, cioè il 14% di residenziale e il 16% di commerciale, rispetto all'esistente -a fronte della realizzazione e cessione della piazza che l'accordo stimava in circa 860.000 euro, come riportato all'articolo 3, comma 3, dell'accordo. Pertanto, al riscontro di tale istanza con protocollo del 14 dicembre del 2017, l'allora Settore della Pianificazione ha informato la nuova Amministrazione comunale- cioè noi -della situazione del progetto unitario, dei numerosi ostacoli incontrati- e va bene -a seguito della... di consultazioni tra gli Uffici competenti e il Sindaco dell'Aquila, il sottoscritto e il Direttore del Dipartimento per la



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Ricostruzione, il Settore è stato incaricato di rappresentare formalmente agli interessati l'intenzione dell'Amministrazione comunale, di valutare la possibilità di partecipare alla realizzazione della piazza, purché siano garantiti i restanti impegni, quali principalmente la cessione delle aree per la piazza, l'accorpamento della proprietà ATER e della realizzazione delle superfici commerciali-. In sostanza: anche rispetto a questa ulteriore apertura che è arrivata circa ormai un anno fa, nulla è cambiato da parte dei soggetti interessati, non sono arrivate richieste per il riavvio del permesso a costruire, c'è e continua ad esserci una confusione nei rapporti tra i vari condomini, non sono chiare alcune figure tecniche che non si comprendono se sono state nominate o non nominate da... dai Consorzi e insomma c'è un... un caos generale. Io Collega, le esprimo tutta la mia perplessità, in riferimento al fatto che l'Amministrazione comunale si debba accollare di una spesa pari a 870.000 euro, per la realizzazione di una piazza, perché questo era un progetto che partiva con un disegno normativo, giuridico, economico, urbanistico e di riqualificazione in generale, con dei paletti ben chiari: cioè che l'Amministrazione comunale avrebbe permesso la realizzazione e la trasformazione in... di alcuni locali in commerciale, che ci sarebbero state delle premialità di natura urbanistica e che i condòmini avrebbero a loro spese realizzato la... la piazza. Oggi sono passati diversi anni, si sostiene che quel tipo di condizione economica e quel tipo di pareggio economico finanziario non è più raggiungibile, comprenderete bene e perfettamente che, insomma per l'Amministrazione, voglio dire, non è che basta una comunicazione per far assumere un impegno e intervenire con circa 900.000 euro per la realizzazione di una piazza, con soldi pubblici. Quindi questo è il primo ragionamento che anche da un punto di vista politico e viste le priorità che pur ci sono, bisogna valutare, c'è la necessità che tutti gli attori e co-attori che sono responsabili dei vari Consorzi, assumano delle decisioni definitive che chiaramente non può assumere questa Amministrazione, sarà nostro compito e nostra cura, convocarli nuovamente per un incontro con l'Amministrazione comunale, rispetto al quale posso anche prendere l'impegno di relazionare sistematicamente alla Seconda Commissione, però non ci sono né colpe, né ... (interruzione audio)... comunali intesa nella sua interezza, cioè sia quella che ha governato la Città fino a un anno fa, sia chiaramente a questa e le decisioni vanno necessariamente prese da i rappresentanti dei Consorzi e dai condòmini. Daremo un tempo ideale rispetto al quale se non verranno assunte decisioni definitive, è di tutta evidenza che l'Amministrazione attuerà tutti gli iter normativi e tutte le procedure di Legge, per evitare che da un punto di vista della ricostruzione, della riqualificazione di un quartiere importante, rimanga un buco nero all'interno del... del quartiere stesso. Quindi questo è ma le ripeto personalmente e credo di poter parlare a nome di tutta l'Amministrazione, valuterei bene un eventuale impegno di natura economica così importante che non era previsto che l'Amministrazione sostenesse. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Onorevole, una breve replica Lelio”.



LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Sì, io apprezzo lo sforzo fatto dagli Uffici dell'Assessore per dare qualche elemento di chiarezza rispetto a questo... questa problematica complessa l'ho detto io stesso, però capite pure bene che non si possono tenere 6 milioni congelati bloccati e c'è uno scarico di responsabilità, certamente c'è la responsabilità dei Condomini, c'è la responsabilità dei Tecnici, delle Imprese, c'è tutto di questo, però oggettivamente l'Amministrazione attiva in qualche maniera deve uscirne svolgendo un suo ruolo anche attivo, senza naturalmente interferire con le responsabilità che attengono ai privati e quindi io aspetto di leggere la relazione, la risposta predisposta dall'Assessore e dagli Uffici e penso che sia utile a questo punto stare dentro questa problematica, perché non la possiamo tenere imbalsamata così perché ce ne sono tante in questa Città di situazioni appese, non vanno né avanti né indietro e che i soldi sono bloccati. Allora io credo che sia opportuno a breve, con la sua disponibilità, tenere una Commissione, una Seconda Commissione potrebbe il Presidente visto che non vedo qui il Presidente della Seconda Commissione, che possa, ah meglio c'è, penso che starà ascoltando, se può convocare questa Commissione alla quale oltre all'Assessore, vorrei che venissero i tecnici e che venissero cambiati anche gli attori, chiamati gli attori di questa vicenda, perché sta nel cuore della Città che non può rimanere così per problemi, beghe, responsabilità, che non spetta a noi giudicare, però a noi spetta la responsabilità complessiva di veder realizzata un'opera che è stata programmata, se non si può fare in quei termini, dovremo vedere, l'Amministrazione dovrà vedere come, perché l'Assessore mi dice anche l'idea di farsi carico ...(interruzione audio)... però noi da questa vicenda dobbiamo uscire. Quindi io penso che dobbiamo a breve nel giro di dieci, quindici giorni, i giorni che lei vorrà, tenere una Seconda Commissione alla presenza di tutti gli attori comunali e del condominio, tecnici, imprese e responsabili e amministratore, perché dobbiamo capire come stanno le cose”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie...”

LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Tecnici, tecnici abilitati, incaricati, io non so non conosco, io mi faccio carico del problema complessivo non conosco i dettagli...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie, grazie...”



LELIO DE SANTIS CONSIGLIERE COMUNALE

“...grazie e aspetto quindi di avere la risposta e la convocazione della Commissione, grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie De Santis”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Passiamo alle Interpellanze: consigliere Masciocco su: *-Attuazione delibera Giunta Comunale numero 353 del 22-6-2017-*, prego Consigliere”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, non posso non sottolineare che l'Interpellanza è stata depositata l'8 febbraio del 2018, quindi Presidente io mi... mi appello a lei, so che, perché l'ho verificato più volte del suo... l'ho verificato più volte il suo interessamento, la risposta in questa...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Sì, però, consigliere Masciocco mi consenta, lei l'ultimo Consiglio Comunale, siccome c'erano tre sue Interrogazioni, Interpellanze, Ordini del Giorno e se ne potevano mettere soltanto due, io le ho chiesto se quale preferiva mettere e lei mi disse di lasciare indietro questa...prego...”

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“...no, a dire la verità, a dire la verità, a dire la verità Presidente è il contrario, sono io che le dissi che ne poteva mettere due e non tre, perché lei ne aveva messe tre, quindi...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“... esatto, è avevo messo pure questa, avevo messo pure questa...e avevo messo pure questa e lei e lei l'ha tolta quindi non se la prenda con questa Presidenza...”

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“... sì ho capito, non sono tre mesi sono due mesi...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“...comunque, per chiarezza, prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“... devo dire che l'assessore Bignotti, però devo dire l'assessore Bignotti molto correttamente un mese dopo, ha consegnato la risposta scritta allora, cioè nel senso che, per quanto riguardava il problema del Progetto CASE; l'Interpellanza che cosa voleva sottolineare? Perché adesso con poco tempo perché poi ne è passato parecchio e penso che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

sia più importante che ascoltiamo la risposta dell'Assessore, era che la precedente Amministrazione con una delibera di Giunta, la numero la numero 352... 353, aveva disposto un censimento della popolazione e l'adeguamento per chi aveva il dovere di adeguarsi al nuovo valore ISEE, in quel caso il... diciamo che il censimento è sta... era stato già fatto in precedenza, non era stata ancora insediata la Commissione che do... che potesse in qualche modo verificare tutti... il censimento e anche l'adeguamento del valore ISEE. Nella risposta, poi adesso ce lo dirà l'Assessore, ci sono stati dei chiarimenti rispetto a questa posizione ma la preoccupazione era quella di avere delle risposte sui seicento nuclei che non... che noi si aspettava diciamo indicativamente la risposta di duemila e duecento nuclei, sono arrivate soltanto le risposte quindi di adesione al censimento, mille e seicento nuclei. Sape... cioè quindi capite bene che cioè quasi il 30% cioè la metà, quasi il 30% dei nuclei che aspettavamo rispondesse, non ha aderito al censimento in questi mesi molto probabilmente si è andati avanti ma quello che a me interessava in particolare era la diciamo, lo sviluppo e la, come possiamo dire... e l'applicazione della delibera 353 affinché chi è dentro al Progetto CASE non si senta libero da qualsiasi impegno, da qualsiasi regola che l'Amministrazione va, di volta in volta emana, ma abbia la con la consapevolezza che nel caso non dovesse rispettare i canoni che il Consiglio Comunale, la Giunta eventualmente voglia imporre, anche perché loro hanno... hanno bisogno di assistenza e sono all'interno del Progetto CASE con un contratto, quindi mi preoccupava appunto questo. Cioè se la... anche la... il nuovo censimento aumenta o diminuisce le persone che poi fanno riferimento alla fascia più bassa del reddito ISEE, Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie. Prego assessore Bignotti”.

FRANCESCO BIGNOTTI ASSESSORE POLITICHE SOCIALI

“Grazie Presidente buongiorno a tutti; intanto leggo la risposta così... tutti quanti, poi faccio qualche aggiornamento in quel... di questi mesi, avvenuto in questi mesi seguenti. Dunque con riferimento all'Interpellanza in oggetto formulata in merito all'attuazione della delibera di Giunta 353 del 22 giugno 2017 ...(voci di sottofondo)... sì, sì, sì, sì, sì rappresentiamo quanto segue. Allora innanzitutto, ok facciamo per sommi capi va bene, dovevano partecipare a questo censimento... tre minuti? Lo sappiamo che non ci sto nei tre minuti, con... allora a questo censimento dovevano partecipare tutti gli assegnatari di Progetti CASE e MAP al fine di aggiornare il reddito ISEE che come conseguenza ulteriore di aggiornare i canoni di locazione, per coloro che sono affittuari, quindi tutti coloro che pagano l'affitto, ovvero, lo posso dire interni diversi tutti coloro che non sono all'interno del Progetto CASE per assistenza alla popolazione da terremoto. La comunicazione a questi assegnatari è arrivata insieme alle consuete bollettazioni con una lettera del dirigenziale insomma, dell'allora dirigente la dottoressa Aniceti, in cui si spiegava quello che... che bisognava fare insomma, quindi c'era la modulistica e via dicendo; in particolare stante questa quindi necessità di verificare due cose reddito ISEE e la permanenza dei



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

requisiti per... di assegnazione per il Progetto CASE, quelli che si chiamavano a partecipare erano ex affittuari con reddito ISEE sotto 8.000 euro a cui non era stata ricostruita l'abitazione, i nuclei familiari con i bandi delle fragilità sociali quindi a seguito del Decreto Legge 43 del 2013 e i vari bandi dell'Ufficio Casa. Inoltre potevano anche consegnare l'ISEE tutti coloro che intendessero beneficiare dell'abbattimento del canone per ISI... per ISEE inferiore a 12.000 euro, in ottemperanza della delibera di Consiglio Comunale 29 del 2015. Sempre nella delibera veniva previsto quindi l'adeguamento del canone di locazione sia per chi diciamo aveva un ISEE più basso ma altrettanto per chi avesse un ISEE più alto, non solo però nel caso in cui non venisse consegnato l'ISEE quindi non si partecipasse al censimento, automaticamente si doveva procedere con l'adeguamento del canone con i patti territoriali, con gli accordi territoriali, quindi sicuramente con un aumento del canone, dopo veniamo a questa parte qui. Innanzitutto quante unità erano attese: duemila ventitre nuclei familiari dovevano partecipare al censimento, mentre sono arrivati moduli per mille e quattrocento ventinove nuclei, quindi ci sono questi seicento nuclei che non hanno partecipato al censimento; di questi mille e quattrocento in fase quindi analisi, ricordiamo che il censimento scadeva a fine settembre e aveva due scadenze a seconda della tipologia di... di quelle che ho detto prima, fine settembre e fine ottobre, poi sono state prorogate sempre con determina dirigenziale tutte al 31/12, quindi diciamo che si è potuti cominciare effettivamente a lavorare nel gennaio sulle risultanze. Le prime risultanze quindi che ci sono state è quella di suddividere appunto i nuclei e abbiamo avuto questi risultati: cinquecento quarantanove nuclei no... sono quelli che non hanno consegnato l'ISEE e quindi dal primo gennaio gli parte il canone con gli accordi territoriali; dei mille e quattrocento abbiamo ottocento venticinque nuclei con un ISEE inferiore a 7.000 e quindi in base alle vigenti normative di Consiglio e di Giunta de... possono corrispondere un canone di quindici euro mensili, duecento sessantadue nuclei hanno un ISEE compreso tra settemila e diecimila quindi sempre in base a disposizioni paga... (interruzione audio)... di 25 euro, duecento trentasei hanno l'ISEE superiore a dodici... centosei scusate, tra 10.000 e 12.000, 50 euro e i duecentotrentasei sono nuclei che vanno a subito a corrispondere con gli accordi territoriali. In questa sede l'ho fatto già l'altra volta, avevo già fatto la suddivisione di... dell'attuale popolazione all'interno del Progetto CASE, vi dò i seguenti aggiornamenti. Allora c'è seguita dopo questa prima disamina che chiaramente bisognava vedere tutte le istanze e via dicendo, quindi in queste prime due mensilità dell'anno gli Uffici preposti hanno fatto questo lavoro, conseguentemente sempre gli Uffici in collaborazione con SED SpA, hanno inserito in banca dati per ciascuna posizione chiaramente i nuovi ISEE, conseguentemente si è aggiornato il canone di locazione laddove serviva e questo processo è concluso per queste tipologie, compresi questi che appunto hanno avuto l'adeguamento al rialzo e sono state già inviate le bollettazioni con i nuovi canoni, tanto che ci sono anche chi non ha partecipato al censimento che gli è arrivato il canone rialzato; in questo momento però come da anche la determina dirigenziale del mese di marzo è in corso e se diciamo possiamo anche accordarci in questo modo periodicamente, possiamo dare un report mano a mano, la verifica di queste altre seicento posizioni. Allora questa è una verifica abbastanza complessa perché bisogna muoversi su due piani, sia rintracciare il richiedente



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

stesso incrociando i dati che non ha presentato il censimento, sia andare a vedere proprio su... sui cartacei, quindi tutti i vari faldoni, diciamo la tipologia di... di assistenza, i requisiti e via dicendo. È un lavoro che si sta svolgendo in collaborazione con SED Spa perché tutti poi i dati vanno caricati in banca dati, nel frattempo è già stata fatta un'altra operazione che è quasi conclusa, cioè l'inserimento sempre in banca dati nella BDE della data di conclusione dei contratti, perché non era inserita. Quindi anche qui per... questo per duemila posizioni si sta facendo, è a livello avanzato in modo tale che chiunque diciamo dovesse accedere alla banca dati, può immediatamente vedere anche la data di conclusione del contratto; questo è uno strumento fondamentale come potete ben immaginare sia per monitorare la situazione anche istantaneamente sia per prevedere eventuali azioni da compiere in futuro. In questo incrocio di dati è emerso anche come criticità, che molte fragilità sociali hanno il requisito proprio temporale, scaduto da diverso tempo, quindi si sta chiaramente riflettendo su come agire in queste situazioni. Probabilmente come veniva anche previsto nel... all'epoca del sisma diciamo nel 2012 dove c'era ancora il Vicecommissario la presenza insomma, magari anche di una inter... intersettoriale no, ma Interuffici cioè quindi considerando anche gli Assistenti sociali l'Ufficio Casa chiaramente la parte dirigenziale; pertanto quasi la... la totalità delle azioni previste qui nella delibera 353, sono state portate avanti, chiaramente si è dato atto anche ai cittadini della possibilità di rateizzazione perché chiaramente c'era la... se l'ISEE era cambiato precedentemente bisognava corrispondere quelle somme in eccesso che per alcuni possono essere anche di centinaia di euro e quindi si era prevista la rateizzazione, i cittadini chiaramente sono stati informati, è un lavoro questo come potete capire quotidiano e trattandosi di centinaia ecco di posizioni, se vogliamo, possiamo anche riaggiornarci magari in Commissione per esempio, che magari è più snella, ma non c'è problema di farlo in Consiglio Comunale per me, non è problema, periodicamente sulle risultanze quindi magari anche a gruppi di... di duecento, trecento unità su... (interruzione audio)...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie assessore Bignotti. Una breve replica prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Mbè quella che...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Tre minuti”.



GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Diciamo che... diciamo che non utilizzo mai il tempo che, non sfuro mai il tempo. Diciamo che è apprezzabile l'impegno dell'assessore Bignotti per quanto riguarda la risposta, che non poteva che essere tecnica cioè diciamo nelle forme, nei numeri, sperando che questa... queste verifiche vengano fatte nel più breve tempo possibile perché ormai stiamo a maggio cioè, a giugno anzi, quindi so' passati quasi, so' passati quasi cinque mesi dalla necessità di poter far tutto questo. Poi anche tutte le fragilità sociali che sono all'interno del Progetto CASE, tutte le assegnazioni fatte dal Sindaco, queste qua sono, queste sono tutte assegnazioni fatte dal Sindaco sul Progetto CASE che vanno cioè, li faceva pure il Sindaco precedente non è che lo faceva solo, solo questo ma queste sono quelle che ha fatto questo Sindaco cioè di assegnazioni per quanto e se io ve le leggo sono quelle per cui è stato ritirato il bando, cioè dove si diceva che non c'erano il sostegno economico, che non c'era la possibilità economica e qua si, si... io potrei prendere a quella che volete, cioè guarda ve ne leggo una, senza dirvi chi è, che la famiglia del signor tizio è composta dal totale di quattro persone, che fino ad ora... la famiglia ha alloggiato presso un alloggio del Comando..., che dal primo gennaio è andato in pensione, che la famiglia gode di una sola entrata economica decurtata del 50% a cause di difficoltà economica, considerata l'emergenza... abitativa e ordina l'assegnazione di un alloggio del Progetto CASE alla sua famiglia. Cioè nel momento in cui assegniamo già sappiamo che questa famiglia non ce la farà a pagare né la retta, non ce la farà pagare l'affitto, non ce la farà pagare nulla, mi dite qual è l'appiglio cioè giuridico-amministrativo che permette a questa famiglia sì di entrare e magari a Masciocco Giustino no? Perché il bando non glielo permette, questo sarà oggetto naturalmente di un'altra Interpellanza al Sindaco, cioè quindi non è... non è la sua, quello che voglio chiedere a lei, ecco è di poter portare nel più breve tempo possibile, cioè voglio dire, discuteremo sul... sul tipo di bando da fare, discuteremo sui criteri per poter accettarli o non accettarli, però facciamo, perché tenere seicento appartamenti vuoti e costringere persone che magari cioè voglio dire: durante l'altra Amministrazione, nessuno si è permesso di entrare a case, cioè rompere i sigilli, cioè rompere le porte per poter entrare, ma se la gente è disperata, se la gente disperata, è possibile pure che lo faccia. Ora non è che possiamo... problemi sul ...(interruzione audio)... di seicento appartamenti a disposizione, vogliamo modificare facciamola almeno una parte di quelli, comunque le assegniamo poi in Aula, se li porterete in Aula, so che è una competenza di Giunta, però io mi permetto di chiedere anche ai colleghi della maggioranza prima di fare una nuova delibera di Giunta, che poi potrebbe avere le stesse problematiche di... di quella che ha avuto la precedente, se l'Amministrazione viene in Aula e chiede un atto di indirizzo, con quali eventualmente criteri voler assegnare, perché comunque dovete venire in Aula, perché la delibera di Giunta che ipotizzava 20/80 modifica la 173, la 171 quindi, cioè dovete comunque venire in Aula. Ora vogliamo farla una discussione con la nuova maggioranza di come e di che cosa, quali sono i criteri? Bene, io penso che possa essere un atto vostro di apertura nei confronti del Consiglio Comunale dove potremmo in qualche modo delineare quali po... poi se condiviso o meno



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

non lo so ...(interruzione audio)... (ma sicuramente, ho finito Presidente, ma sicuramente) darà una maggiore trasparenza e anche una maggiore partecipazione dei Consiglieri comunali, grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Adesso le Interpellanze di cui ai punti, al numero 2 b. e c. vengono trattate alla fine dell’o... degli Ordini del Giorno, già d'accordo con i Consiglieri proponenti e quindi passiamo adesso alle: *-Modifiche regolamento edilizio allegato per l'edilizia sostenibile, il risparmio energetico-* illustra l'onorevole D'Eramo, prego”.

LUIGI D'ERAMO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

“Grazie signor Presidente questa proposta di deliberazione prevede la modifica al Regolamento edilizio per quanto riguarda l'allegato per l'edilizia sostenibile e il risparmio energetico. In sostanza questa proposta di deliberazione andrà a modificare il Regolamento edilizio concernente la parte della... del settore energetico apportando due tipi di modifiche: la prima si inserirà che nelle nuove costruzioni di immobili che contengono un numero di dieci unità immobiliari a salire, sarà obbligatorio realizzare anche la colonnina per ricaricare le autovetture elettriche e la seconda modifica, prevede una... una deroga alla realizzazione degli impianti centralizzati nel Centro Storico della Città, perché come anche hanno sottolineato tutti gli Ordini di... professionali spesso accade che c'è una impossibilità proprio di natura tecnica, soprattutto nelle costruzioni datate, antiche, di epoca, a realizzare un locale caldaia che possa fornire il riscaldamento a tutti gli appartamenti che compongono l'immobile e quindi esclusivamente per casi di questo tipo si potrà continuare in deroga, a montare sistemi di riscaldamento tradizionali, nel senso appartamento per appartamento, quindi non... non centralizzati, tutto qua”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie onorevole D'Eramo. Allora non ci sono interventi di... Allora non ci sono interventi, vedo che non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione e metto a votazione per appello nominale. Nomino scrutatori Masciocco, Di Luzio e Della Pelle prego, per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con diciassette sì e quattro astenuti il Consiglio approva”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Adesso passiamo al punto 4 -Permesso di costruire in deroga ai sensi del DPR 380/2001, lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in via delle Tre Spighe n 6 a L'Aquila, particella 3423, del Foglio 98, pratica QBCE 19836-. Prego assessore D'Eramo”

LUIGI D'ERAMO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

“Grazie signor Presidente. Questa è una proposta di deliberazione che riguarda una procedura ex articolo 14, ovvero di demolizione e ricostruzione in deroga, per... riguardanti un permesso di costruire in deroga appunto, per lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in viale... in via delle Tre Spighe n. 6 a L'Aquila, particelle numero 3423, del Foglio 98, pratica QBCE 19836; il committente è il signor De Thomasis Alberto che è anche il legale rappresentante del condominio Sallustio. Sostanzialmente si propone la demolizione e ricostruzione e è stato chiaramente acquisito anche il parere da parte della Commissione che ha espresso parere favorevole a seguito del riconoscimento, sul manufatto, del limite di convenienza economica, rinviando poi l'espressione definitiva ad uno studio più approfondito che tenesse conto delle finiture dei materiali, i colori e ad un inserimento compatibile con il contesto urbanistico della zona. Tale autorizzazione è pervenuta in data gennaio 2018, quindi è stato acquisito anche il parere favorevole definitivo e pertanto portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale l'approvazione ed evidentemente la successiva autorizzazione a... a demolire e ricostruire”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie assessore D'Eramo. Allora, allora non ho altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione, allora nomino come scrutatori Silveri, Della Pelle e Albano. Allora prego Segretario Generale per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con sedici sì e tre astenuti il Consiglio approva”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Passiamo al punto 5 dell'Ordine del Giorno, permesso di cos... -*Permesso di costruire in deroga ai sensi del DPR 380/2001, lavori di parziale sostituzione edilizia e riparazione con miglioramento sismico del fabbricato sito tra via Gignano, via Branconi a L'Aquila, censito al Catasto al Comune di L'Aquila, particella 348, 349 e 352- prego onorevole D'Eramo*”.

LUIGI D'ERAMO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

“Grazie signor Presidente, questa proposta di deliberazione riguarda la pratica QBCE 52220, il cui mittente è il signor Antonello Ranalli e sostanzialmente l'intervento oltre a chiaramente prevedere una serie di prescrizioni e cioè quello dell'inserimento dell'edificio nel suo contesto storico, della sagoma, della configurazione architettonica esterna, anche con una riduzione del volume iniziale e una riorganizzazione e riallineamento delle gronde e delle coperture senza aumento di volume, prevede in particolar modo che la ricostruzione dell'unità strutturale US1, crollata a seguito degli eventi sismici nell'aprile del 2009, la demolizione e ricostruzione dell'unità strutturale individuata con la sigla US2 a seguito della sua qualificazione quale edificio incongruo, il ripristino integrale dell'unità strutturale 3, US3 verificata dall'USRA, la condizione di sostituzione edilizia ai sensi dell'OPCM trece... 3881, dell'11 giugno del 2010, la riparazione attraverso il risanamento e restauro conservativo dell'unità strutturale 4, la ricostruzione dell'unità strutturale 5, US5, verificata dall'USRA, la condizione di sostituzione edilizia sempre ai sensi dell'OPCM 3881 del 2010. In sostanza si tratta di più unità immobiliari alcune delle quali vengono ristrutturare, altre vengono abbattute e ricostruite, grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora, non ho altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione, nomino scrutatori Della Pelle, Masciocco e Colantoni e quindi per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con diciassette sì e un astenuto il Consiglio approva”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Adesso Passiamo al punto 6 dell'Ordine del Giorno: *-Permesso di costruire in deroga ai sensi del DPR 380/2001, lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito in via dell'Addolorata n. 3 a L'Aquila- prego, onorevole D'Eramo*”.

LUIGI D'ERAMO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

“Possiamo darlo per letto se siamo d'accordo, Presidente? No?”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Se per cortesia me lo può illustrare, un minuto”.

LUIGI D'ERAMO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

“Un minuto. Si tratta di abbattimento e ricostruzione con un'unica modifica: cioè la realizzazione di un ascensore esterno, in quanto tra l'altro, in questo condominio abita una persona diversamente abile al penultimo piano e quindi ha la necessità di poter raggiungere più facilmente la propria abitazione, grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie a lei onorevole D'Eramo. Allora confermo gli scrutatori di prima e passiamo alla votazione per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con diciassette sì il Consiglio Comunale approva”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Adesso passiamo alle Mozioni consigliere Romano su: *-Adozione da parte dell'Amministrazione Comunale di apposito Regolamento comunale sulla co-progettazione-* il consigliere Romano ha presentato anche un emendamento in sostituzione, ah era sul servizio Informagiovani l'emendamento. Perfetto. Allora, allora Consiglieri per cortesia un attimo di attenzione, allora passiamo alla Mozione consigliere Romano sulla *-Adozione da parte dell'Amministrazione comunale di apposito Regolamento comunale sulla co-progettazione-* prego consigliere Romano”.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente e in prima istanza vorrei sicuramente chiedere all'Assessore, qual è il parere su questa Mozione, quindi su questa richiesta di regolamento di co-progettazione, poi vorrei andare oltre e chiedere sempre all'Assessore, qual è la sua visione in merito alla co-progettazione, qual è la sua ottica e qual è il significato che chiaramente vuole dare a questa... a questa parola e a questo servizio. Sicuramente possiamo evidenziare quanto l'assessore abbia più volte cambiato idea sulla co-progettazione nella passata seduta di Consiglio Comunale, quando è stato richiesto proprio da lei il rinvio, lei aveva indicato come co-progettazione due semplici partenariati in cui il Comune andava in ausilio delle... di alcune Associazioni del Terzo Settore; poi diciamo che abbiamo avuto anche altre situazioni tra cui adesso possiamo vedere in Giunta c'è stato il partenariato con il CSV, può essere considerato questa la co-progettazione? Poi abbiamo un Disciplinare di co-progettazione e poi abbiamo la proroga della rete di prossimità fatto dall'ex assessore Di Giovambattista che tanto le piace che continua chiaramente a prorogarlo. Se la risposta è da individuare nel Disciplinare, allora lei mi deve spiegare, deve spiegare all'Assise il motivo per cui si chiama Disciplinare e non si chiama Regolamento, il motivo per cui non lo porta in Consiglio Comunale e poi perché è così mancante di tanti e tanti requisiti che invece un Regolamento di co-progettazione richiede. Innanzitutto una valutazione qualitativa e quantitativa per tutte le Associazioni che partecipano; due: sullo... sulle procedure per cui per fare lo svolgimento chiaramente dell'avviso pubblico; tre: una verifica e un monitoraggio e delle sanzioni chiaramente da prevedere in virtù di mancanze da parte del... del Terzo Settore che collabora con il Comune dell'Aquila e quattro: più importante, è la sostenibilità economica, non è previsto il co-finanziamento nel suo Disciplinare, come fa a chiamarsi Regolamento? Allora, questo è talmente importante, che a noi ci ha già, ci è già costato molto, ci ha fatto perdere un bando, i piani di conciliazione che lei sicuramente ricorda bene e rischia di farci perdere un altro bando che è quello del Care Family, che è stato emanato dalla Regione Abruzzo, perché non abbiamo ancora un apposito Regolamento. Se non abbiamo un apposito Regolamento, come facciamo a fare l'avviso pubblico e a ricercare il partner ideale? Io credo che questa è un... un qualcosa che lei deve spiegare all'Assise, ma in particolar modo alla Città, perché corriamo il rischio di perdere altri soldi e poi andiamo strillando che invece siamo... siamo sempre oggetto di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

scippi da parte di altre città; è ora che forse qualcosa, un po' di chiarezza la cominciamo a mettere. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie. Prego assessore Bignotti”.

FRANCESCO BIGNOTTI ASSESSORE POLITICHE SOCIALI

“Brevemente astenendoci alla Mozione all’Ordine del Giorno. Allora giustamente come è stato detto, il 19 aprile con delibera numero 130 è stato approvato un Disciplinare e difatti non a caso è stato inserito questo... questo nome proprio per non volersi sostituire ad un Regolamento vero e proprio. Diciamo che è uno strumento propedeutico, che traccia diciamo delle linee di azione come va be’ è stato già presentato, tra le quali la formazione a parte qualche principio diciamo così di guida, anche la costituzione di un albo delle Associazioni e degli Organismi scusate del Terzo Settore, per quanto riguarda l'ambito sociale, suddiviso in quattro ambiti: minori e famiglie, disabili, anziani e l’integrazione o detta anche se vogliamo, inclusione e autonomia. Chiaramente essendo un Disciplinare e non un Regolamento, non contiene queste specifiche richiamate poco fa dal Consigliere, ho fatto... rimandi anche all'interno circa la formazione del Regolamento su cui si sta lavorando che chiaramente seguirà gli iter soliti dei regolamenti, quindi la trasmissione della Giunta al Consiglio e il passaggio nelle Commissioni; pertanto l'Amministrazione sta già affrontando questa tematica, abbiamo fatto questo atto propedeutico insieme alle tante cose all'interno del Settore si stanno seguendo, per quanto riguarda invece ciò inerente i bandi, diciamo è inutile ritornare su quanto precedentemente accaduto circa il famigerato bando di cui si parlava sulla Conciliazione, bensì quest'altro invece nuovo del... del Care Family, è noto a tutti che è stata fatta una cabina di regia anche, che certo non... non è una co-progettazione ma in coordinamento con l'Ufficio Europa, si stanno portando avanti queste azioni e pertanto non credo che sia preclusivo come non lo è, la partecipazione ai bandi se non vi è un Regolamento della... sulla co-progettazione, Regolamento che comunque giustamente verrà fatto nelle prossime... verrà portato insomma nell’iter che ho detto prima nelle prossime settimane io pertanto... questo è quanto...”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie assessore Bignotti, consigliere Albano prego”.

STEFANO ALBANO CONSIGLIERE COMUNALE

“Brevemente, grazie Presidente brevemente solo per dire che il Partito Democratico voterà convintamente a favore di questa Mozione che hanno presentato i colleghi del Passo Possibile, in particolare per alcuni aspetti noi sappiamo che il Piano sociale regionale prevede che gli ambiti distrettuali sociali, si dotino di un Regolamento appunto per



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

disciplinare in che modo regolamentare la co-progettazione. Per quale ragione è importante la co-progettazione? Perché non solo disciplina il rapporto fra l'Ente e il tessuto dell'associazionismo di volontariato, che di solito avviene diciamo nella fase esecutiva, cioè l'Ente mette in campo gli indirizzi, progetta quindi come sviluppare i servizi e poi di solito le... il tessuto dell'associazionismo costruisce la fase esecutiva; la co-progettazione invece interviene a monte, quindi la fase di progettazione avviene appunto in un piano paritario fra Ente e tessuto dell'associazionismo. Mi fa piacere apprendere dalle parole dell'Assessore che questa Amministrazione non vuole terminare il proprio impegno solo con un Disciplinare ma che invece questo appunto rappresenti un atto propedeutico ad arrivare al Regolamento. Quindi in questo senso è chiaro che il Regolamento a differenza del Disciplinare che viene approvato in Giunta, il Regolamento è importante che divenga oggetto di discussione di quest'Assise e che sia il Consiglio Comunale ad approvarlo con la necessaria discussione e quindi noi del Partito Democratico in questo senso votiamo convintamente a favore. La vicenda del bando dei Piani di Conciliazione che chiamava, che richiama il consigliere Romano, che peraltro ebbe modo proprio il sottoscritto di segnalare qui in Aula quando esplose la vicenda e poi anche sulla Stampa, non, non la cito per, così per fare polemica diceva l'Assessore, inutile rivangare il passato, ma la cito proprio perché è evidente che un Regolamento di co-progettazione in questo senso in cui sul pezzo ci sono anche le Associazioni che in questo senso aiutano l'Amministrazione, serve ad evitare che ho che occasioni di questo genere possa essere... possano essere perse anche in futuro. Quindi penso che in questo senso proprio visto che anche l'Assessore ha confermato che l'intenzione è quella di arrivare a un Regolamento e che mi pare di cogliere dalle sue parole possa essere un Regolamento il quanto più condiviso possibile, chiedo a tutta l'Assise di poter votare in senso favorevole rispetto a questa Mozione che rappresenterebbe un passo in avanti rispetto a questo tema. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Albano, Romano per la dichiarazione di voto perché lei già è intervenuto eh? Va bene quindi non ho altri interventi prego, consigliere Romano”.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, annuncio immediatamente il voto favorevole, d'altronde è la mia, solo per rispondere all'Assessore che adesso però non... non vedo in Aula. Sul bando che ho citato, quello del Care Family, viene esplicitamente proprio riportato che bisogna fare un bando in co-progettazione. Allora la domanda che mi sorge spontanea e che rivolgo all'Assessore è innanzitutto quale sia l'utilità del Disciplinare visto che state approntando il Regolamento se lo state approntando non vedo a che cosa serve a fare prima un Disciplinare e in seconda battuta vorrei chiedere sempre all'Assessore, se l'avviso di cui parlava a cui si sta rispondendo al Care Family, se è... se è stato fatto grazie al Disciplinare che ha approvato in Giunta”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consigliere Romano ha concluso il suo intervento quindi? Va bene e quindi non ho altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione e quindi metto a votazione la Mozione del consigliere Romano, per appello nominale. La Mozione 7 lettera a. Prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Sedici no, sedici no e sette sì il Consiglio Comunale respinge”.

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

“Adesso Passiamo alle Interrogazioni Sì però passiamo facciamo un’inversione dell’ordine dei lavori, in quanto gentilmente il consigliere Masciocco aveva fatto questa richiesta. Quindi adesso c’è l’assessore Petrella quindi prego consigliere Masciocco, prego”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente. Oggi c’è l’Interpellanza riguardante le modalità attuative dei collaboratori di soggetti in quiescenza, c’è voluto l’incarico all’assessore Petrella per poter avere una risposta perché se la sono rimpallata: io interpellò il Sindaco, poi il Sindaco dà l’incarico al Vicesindaco, il Vicesindaco dice che non è competente e dal ven... diciamo dalla... che data porta la... eccola qua, dal 15 marzo più volte è arrivata in Consiglio e l’abbiamo rimandata ringrazio l’Assessore di avermi fornito comunque in anticipo la risposta. Allora qual è l’Interpellanza, perché l’Interpellanza? Guardando le... guardando la documentazione relativa alla delibera di Giunta che, di questa Amministrazione che instaurava un regime di collaborazione approfittando di una Legge nazionale per quanto riguardava la collaborazione con soggetti in quiescenza e verificando la documentazione, mi sono accorto che al... al Settore Opere Pubbliche, c’era una persona che era stata individuata all’interno di una procedura amministrativa, che fermava le persone che entravano per chiedere che cosa avessero bisogno e quindi in qualche modo cioè la intratteneva acquisendo i dati anagrafici, acquisendo il telefono, acquisendo diciamo una serie di atti che normalmente viene svolta da personale dipendente, cioè da coloro che hanno fatto un concorso pubblico e che c’hanno una responsabilità nei confronti della Pubblica Amministrazione, non uno che ha firmato un contratto con il quale vengono stabilite che tipo di attività possono essere svolte. Allora dato che sono ricevute più segnalazioni mi sono incuriosito e ho approfondito, allora ho verificato che c’era una delibera di Giunta, la delibera di Giunta approvava uno schema di contratto con le persone in quiescenza, ho chiesto il contratto, ho chiesto il contratto il 28 dicembre e molto onestamente l’ex segretario Nardi mi ha detto che il contratto non c’era, ho detto “come il contratto non c’è? A che titolo questa persona sta dentro gli Uffici comunali senza targhetta, senza nulla?”, eccetera. Ha detto: “Va bene non c’era gliel’ho fatto firmare”. Infatti la firma del contratto porta la data del 28 dicembre, ora la... la cosa è sembrata a me personalmente è sembrata strana, perché questa persona opera, operava all’interno della... della... dell’Amministrazione in quel Settore da luglio, quindi non sto parlando della legittimità o meno, cioè quella era palese perché se la Giunta delibera uno schema di convenzione, utilizza una Legge nazionale, lo fa, per me cioè voglio dire, non è, non è che vado a sindacare la persona, non è una questione di... di responsa... io dico: se questa persona commette un reato o acquisisce dei dati che non sono nell’or... nelle sue facoltà acquisire perché il contratto non lo prevede, perché guardate, vi leggo un pezzo del contratto, così aiuto anche l’Assessore poi, nel rispo... (interruzione audio)... dice che l’attività, allora: -...l’incaricato eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di reciproca collaborazione, con la Segreteria del Vicesindaco e senza interferire con gli Uffici dell'Ente-. Questo è quello che hanno firmato eh? Lo ripeto: -...l'incaricato eseguirà personalmente- non so Assessore se a lei gliel'hanno fornito? La documentazione, il... il contratto... -...contratto... nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di reciproca collaborazione con la Segreteria del Vicesindaco e senza interferire con gli Uffici dell'Ente. L'incaricato sarà fornito di un badge solo a fini identificativi di accesso alla Sede comunale-. Ora ho chiesto al Capo di gabinetto del Sindaco, il dottor De Biase, se il Vicesindaco avesse una vice... una Segreteria di staff, e m'ha detto "No, il Vicesindaco non ha staff di Segreteria" quindi di fatto il collaboratore non è che collabora con la Segreteria del Vicesindaco, ma diventa esso stesso segretario del Sindaco... del Vicesindaco, cosa che non... non c'è contrattualmente e il problema vero è che a tutto questo non... non c'è risposta, cioè nel senso che, si sono allarmati i Sindacati poi hanno corretto per carità, cioè voglio dire poi è facile far fare delle correzioni rispetto a delle lettere che partono, ci sono delle note che vengono scritte, però a me quello che interessa veramente è che la Pubblica Amministrazione, chiunque abbia un incarico all'interno della Pubblica Amministrazione e impatta un cittadino, non può fare clientela, cioè non può essere un plenipotenziario, cioè non può essere al di fuori delle norme che regolano la Pubblica Amministrazione, noi eroghiamo servizi e quindi se noi eroghiamo servizi a favore dei cittadini, non possiamo pensare di lasciare libere delle persone che eventualmente se in malafede, possono eventualmente porre delle problematiche a coloro, gli utenti che si presentano nel... che si presentano presso gli Uffici. Noi conosciamo la... la lealtà del diciamo dei pubblici dipendenti, allora il problema avere questo: cioè come si pensa non parlo come dicevo della legittimità che con ritardi e solo perché io ho chiesto al segretario Nardi la copia del contratto, è stato firmato il contratto, perché se io non avessi fatto accesso agli atti per chiedere a Nardi di darmi copia del contratto, non ce n'era, chiunque di voi sa che questa persona collabora con il Sindaco ... (interruzione audio)... cioè so' sei lo so, so' cinque normalmente uno in più adesso cerco di concludere, quello che a me interessa e mi auguro che l'Assessore possa fugare i dubbi che io ho, è come vengono eventualmente verificate e controllate le attività di queste persone. Cioè noi non possiamo creare un rapporto diretto tra la politica e quindi il Sindaco o il Vicesindaco o gli Assessori e persone che operano dentro agli Uffici, questo non ci può essere; una responsabilità amministrativa deve essere in capo alle figure che questo rappresentano o il Dirigente o, oppure la posizione organizzativa. Perché questo è, Io, io personalmente ho visto partecipare a delle riunioni operative questa persona all'interno degli Uffici io non... non colpevolizzo colui che è in buona fede non lo so, cioè voglia fare un'opera di... meritoria nei confronti dell'Amministrazione comunale, io contesto il fatto che sia libero, cioè da nessun vincolo né di responsabilità amministrativa né di responsabilità politica, perché è facile poi in quelle pieghe millantare posizioni... io ne parlo a tutela dell'Amministrazione, a tutela del Vicesindaco, perché se qualcuno che non ha, cioè con cui non me la posso prendere direttamente, millanta operazioni che me... che provengono da Sindaci e Vicesindaco, penso che sia un problema reale. Allora quindi mi auguro che la... l'Interpellanza possa essere intanto servita



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

all'Amministrazione per fare un punto, una riflessione e nel frattempo se è così brava da togliermi i dubbi magari la ringrazierò per questo”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Masciocco, la parola all'assessore Petrella prego”.

MONICA PETRELLA ASSESSORE PARI OPPORTUNITA’

“Buongiorno pregiatissimo Consigliere, riporto quanto scritto nella relazione a me pervenuta dal Segretario Generale: -dagli atti di ufficio emerge la cronologia dei provvedimenti riportata nel testo dell'Interpellanza, tuttavia, come da relazione del Segretario Generale protocollo 27539 del 16 marzo 2018 e del dirigente Lucio Nardis protocollo 0036669 del 13 aprile 2018, non è un elemento di fatto inusuale né di illegittimità quale elemento invalidante dell'instaurazione del rapporto di collaborazione, che la sottoscrizione del contratto avvenga in data successiva essendo invece indispensabile attivare le coperture assicurative ai fini dell'avvio del Collaboratore alle attività cui è addetto. Nell'assoluta separazione fra gli atti di indirizzo e gli atti gestionali, questi ultimi di attuazione dei primi, è evidente che il contratto è stato stipulato causa l'avvicinarsi del Segretario Generale in data 28 dicembre 2017, con decorrenza primo novembre 2017 e dagli stessi non risulta che in data antecedente il Collaboratore sia stato impiegato nell'attività oggetto del contratto. Circa la domanda sulla possibile conoscenza di informazioni riservate, è bene precisare che la tutela è accordata solo per le informazioni coperte da segreto d'Ufficio e per le informazioni coperte da Privacy alla cui osservanza il Collaboratore si è obbligato all'atto della sottoscrizione del contratto. D'altra parte quotidianamente gli Uffici sono frequentati da visitatore a qualunque titolo ammessi e sono i nostri stessi dipendenti che secondo le regole di accesso curano la riservatezza e la segretezza delle informazioni eventualmente presenti, senza che si siano mai registrati problemi; si rappresenta infine che con deliberazione di Giunta Municipale numero 65, in data 12 marzo 2018, è stato approvato l'articolato progetto Filo Diretto che prevede l'impiego dei Collaboratori da contrattualizzare con forme analoghe a quelle del Signore in questione, l'articolato progetto che vuole avvicinare cittadini meno abili con l'URP informatico, fa rientrare proprio all'interno di questo Servizio, l'attività prevista e assoggettata all'impiego dei Collaboratori a linea guida da emanarsi a cura del Dirigente preposto”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Assessore prego”.



GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“L'Assessore ha fatto bene a premettere che la risposta è... è stata redatta con le comunicazioni fatte dalla Segretaria eccetera, perché lei non può... non può sapere, chi poteva saperlo era il Vicesindaco, che si è ben rifiutato e nascosto nella risposta, però io rispondo non a lei ma rispondo al Vice-sindaco cioè in maniera tale che le cose si sappiano, perché altrimenti, noi continuiamo a cellulare nel manico senza avere una risposta chiara. Ora come si fa ad affermare che: -è un... non è un elemento di fatto inusuale né di illegittimità quale elemento invalidante dell'installazione del rapporto di collaborazione che la sottoscrizione del contratto avvenga in data successiva- sapete quando è stata redatta la assicurazione? Lei lo sa? No, lo sa Liris: il 20 settembre, quindi se era necessario che l'assicurazione fosse fatta il 20 settembre, perché tu gli fa l'assicurazione il 20 settembre e poi nello stesso atto mi scrivi che dagli stessi non risulta che in data antecedente... antecedente la firma del contratto, il Collaboratore sia stato impegnato in attività oggetto del contratto, è una bugia, è una misera bugia, bisognava dire ce ne siamo scordati di aver fatto il contratto gliel'abbiamo fatto quando lei ci ha chiesto copia, perché questa persona che lavora lì all'ufficio del... dell'ufficio di Liris, è da luglio, cioè da una settimana dopo che siete stati eletti, da appena nominato cioè gira per gli Uffici. Quindi è una bugia perché dicevo l'assicurazione è stata fatta il 20 settembre, mentre lì è stata firmata il 28 dicembre e stava lì da luglio. Poi non mi si può dire, non mi si può dire che la cura, che la firma del contratto curano la riservatezza e la segretezza ...(interruzione audio)... eventualmente presenti, del contratto non puoi prendere un pezzo, è vero che al punto 7 codice di comportamento dice che si impegna ad espletare le attività inerenti l'incarico conferito secondo le linee di comportamento prescritto da tale Codice, ma nello stesso contratto c'è scritto che il rapporto deve essere improntato senza interferire con gli Uffici dell'Ente. Allora l'Amministrazione se compie atti legittimi sa anche se non li condivido li rispetto, se cerca di nascondere la verità mi fa, cioè voglio dire, crea un danno non a me che di fatto so quello che è, ma crea un danno sia all'Amministrazione, sia ai dipendenti comunali e sia ai cittadini. Bisogna sapersi prendere le responsabilità e dire ci siamo sbagliati qualche volta, è un atto di coraggio, no... cioè non è un atto di debolezza, invece che inventarsi delle scuse che non esistono e io non... come dicevo, niente di personale ma ci è volu... ma ci voleva... ci volevano tre mesi per scrivere queste quattro, quattro righe ...(interruzione audio)... a dover...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“La invito a concludere Consigliere, grazie”.



GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“... portare in Aula e leggere queste... queste righe? Cioè voglio dire un po' di dignità, cioè dato che qui si... si continua a gonfiarsi il petto dicendo che si è vinto le elezioni, che si sono recuperati decine di migliaia di voti, eccetera, eccetera e allora fallo il Sindaco, fallo il Vicesindaco, prendetevi la responsabilità venite in Aula e dite...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie, grazie...”

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“... noi facciamo così perché è legittimo farlo. Presidente concludo, non ho... non le ho rubato il tempo però mi permetta di concludere. Quindi dicevo, ecco qualche volta chiedere scusa per gli atti commessi... per gli errori commessi, indipendentemente, perché lavorando ci si sbaglia, è un atto di forza non è un atto di debolezza”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie tengo a fare una precisazione che il... il Soggetto che riguarda questa interrogazione è a titolo gratuito al Comune dell'Aquila, forse se tanta gente venisse a titolo gratuito magari, qualche cosa in più si farebbe, no lo volevo soltanto dire ...(voci di sottofondo)... non cambia nulla però lo volevo soltanto dire, che la buona volontà non viene, deve essere premiata. Grazie, cons....”



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consigliere Romano prego, attua... consigliere Romano, Serpetti su: *-Stato di attuazione del progetto Delegazione Amica delibera di giunta comunale 513/17*”.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE COMUNALE

“...Presidente, Sindaco, Assessori e Consiglieri tutti, allora nel programma di mandato del Sindaco approvato il 12-9-2017 viene riportato: -...in una visione di Città territorio sempre più accentuata dagli effetti del sisma L'Aquila deve aprirsi alle stanze delle Frazioni e dei Comuni limitrofi. La delegazione dislocata sul Territorio comunale dovrà fornire un servizio di supporto al cittadino-utente per i servizi demografici, in materia di tributi, edilizia, attività produttive ed in generale per la ricostruzione privata. L'attivazione del progetto dovrà prevedere varie fasi di intervento in via progressiva e secondo la popolazione del Territorio in cui è dislocata la Delegazione partendo dalle Delegazioni di Paganica di Sassa-. Noi facciamo l'Interrogazione sull'apertura delle Delegazioni di Paganica e di Sassa che doveva partire il primo di gennaio 2018, siamo leggermente in ritardo e va bene Paganica per quanto riguarda la zona Est della città dell'Aquila ...(voci di sottofondo)... ce l'hai con... ah, ok, scusa, per quanto riguarda la zona Est del Comune dell'Aquila ma per quanto riguarda Sassa la zona Ovest, forse secondo noi era più baricentrica e meglio collegata la Delegazione di Preturo perché copriva tutto il Territorio e poi a relazione dell'iter procedurale in particolar modo alla cronologica per l'apertura delle altre Delegazioni volevamo sapere quando partivano”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Serpetti la parola all'assessore Petrella, prego”.

MONICA PETRELLA ASSESSORE PARI OPPORTUNITA'

“Sì allora pregiatissimi Consiglieri sintetizzo quello che è stato riportato nella risposta scritta. Allora per quanto riguarda l'apertura dal primo gennaio come da delibera, c'è stato l'avvio delle attività, il primo gennaio 2018, e per quanto riguarda il secondo punto, quindi i criteri utilizzati, abbiamo utilizzato così come nella risposta scritta, quella che è la... il numero delle presenze su Paganica, Preturo, Sassa e Sassa Scalo rispettivamente: Paganica 5106, Preturo 1123, Sassa e Sassa Scalo 1254, quindi indipendentemente dall'essere più o meno baricentrico abbiamo scelto un criterio, in base quindi al numero dei residenti nel Territorio. Per quanto riguarda Preturo comunque ad oggi risulta riaperta al pubblico in relazione al terzo punto, quindi l'iter procedurale, praticamente dal... con la delibera 165 della Giunta comunale dell'8 maggio, abbiamo stabilito di riallocare le sedi delle Delegazioni Bagno, Roio e Arischia, nonché la riallocazione della Delegazione di Preturo e della Delegazione di Arischia quindi sono ad oggi state tutte riaperte e se volete, vi dò, vi



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

dò gli orari di apertura e me li sono... me li hanno appena forniti un attimino, allora sì, allora abbiamo dal 14 maggio 2018 Camarda: aperto il lunedì dalle 9:00 alle 12:00; Arischia: lunedì dalle 9:00 alle 12:00; Bagno: martedì 9:00-12:00 e 15:30-17:30; Roio: mercoledì 9:00-12:00, 15:30-17:30; Preturo: martedì 9:00-12:00 e 15:30-17:30, giovedì 9:00-12:00; Sassa: mercoledì 9:00-12:00, 15:30-17:30, venerdì 9:00-12:00 e Paganica dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e martedì e mercoledì anche dalle 15:30 alle 17:30”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Assessore, consigliere Romano prego”.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie, in maniera proprio brevissima, telegrafica, in virtù anche di quello che è uscito sui Giornali sull'apertura delle... di tutte le Delegazioni: non abbiamo capito qual è anche qui, la visione dell'Amministrazione le Delegazioni Amiche? Oppure riprendere le delibere vecchie fatte dalla passata Amministrazione e riproporle semplicemente forse con una logistica diverse ma sono identiche. Anche l'apertura che lei ha poc'anzi citato la ritroviamo tranquillamente nella delibera 81 del primo di marzo, in cui c'era l'amministrazione Cialente, quindi qual è la vostra miglioria? Dato che avete detto che il vostro fiore all'occhiello sono le Delegazioni, quali sono, dove sono? Queste Delegazioni Amiche dovevano partire dal primo di gennaio e ancora non partono di che cosa vogliamo parlare?”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Quindi passiamo adesso all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno in quanto il punto 7: la Mozione... delle Mozioni al punto c., il consigliere De Blasis ha rinviato l'argomento all'Ordine del Giorno, quindi passiamo adesso al punto 7 le Mozioni, consigliere Romano su: -*Servizio Informagiovani*- è stato presentato un emendamento dal consigliere Romano che è stato accettato da questa Presidenza adesso illustrerà sia l'emendamento che la delibera, prego”.

PAOLO ROMANO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie, grazie Presidente, anche qui in maniera telegrafica, credo che ieri sia stata una giornata sicuramente importante per quanto riguarda l'Informagiovani però nulla toglie chiaramente al fatto che dal 2015, anno in cui è stata fatta la delibera e la consequenziale determina, siamo al 2018 ed è stato aperto con tre anni di ritardo. Per di più nei bandi fatti dal... dall'Università, per quanto riguarda chiaramente il personale da reperire per l'Informagiovani, si rimanda al... all'apertura pratica proprio del... dello Sportello, del Front Office, al 2019, quindi il rischio che si corre oltre ad aver perso tre anni, rischiamo di perderne anche qualcosa in più. L'unica cosa che chiediamo con l'emendamento è quello di chiedere semplicemente all'Assessore, di venire in Commissione, entro 30 giorni dall'approvazione chiaramente della Mozione, a spiegare i motivi per cui non a causa dell'Amministrazione comunale, ma a causa sicuramente di altri, vi è stata questa... questa lungaggine e per cui si è arrivati all'apertura solo a tre anni di distanza da quando è stata stipulata la delibera. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Romano l'assessore Petrella, prego”.

MONICA PETRELLA ASSESSORE PARI OPPORTUNITA'

“... perché, perché sono passati tre anni da quando è stato sottoscritto l'accordo, credo che avresti dovuto chiederlo alla... al precedente Assessore, alla precedente Amministrazione. Considerando che noi siamo entrati a settembre io ti ho dato un'accelerata importante per cui l'apertura così come da conferenza stampa di ieri avverrà il primo giugno”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Aspetta che non... non leggo più, consigliere Romano prego”.

**PAOLO ROMANO CONSIGLIERE COMUNALE**

“Annuncio il voto favorevole anche qui, tranquillamente, poi per rispondere al... all'Assessore, è vero che si voleva chiedere all'assessore Di Giovambattista riguardanti il motivo insomma per cui è passato tutto questo tempo, ma è pur vero che da quando vi siete insediati cioè un anno, avreste potuto fare una ricognizione delle motivazioni e qualora si ravvisassero le motivazioni anche per risolvere la convenzione, farla anche in altro modo; visto che non avete trovato alcuna situazione diciamo così di illegittimità o irregolarità, avete deciso di andare avanti, però intanto ieri è stato aperto, il Front Office, lo sportello, visti i bandi a cui si richiamava anche per il personale da inserire nel... nell'Informagiovani, chiaramente farà sì che si partirà solo nel 2019”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Romano non ho altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione sia per quanto riguarda la discussione dell'emendamento, sia per quanto riguarda la discussione per la Mozione che non ho altri interventi”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Quindi adesso passiamo alla votazione dell'emendamento così come proposto dal consigliere Romano e facciamo per appello nominale, per cortesia un attimo di silenzio, prego. Nomino scrutatori Dundè, Della Pelle che c'è sempre e nomino scrutatore Albano. Perfetto. Quindi passiamo alla votazione per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con sedici no e otto sì, il Consiglio respinge l'emendamento”.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Adesso Passiamo alla Mozione, alla votazione della Mozione sempre per appello nominale, prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con otto sì e sedici no, la Mozione è respinta; abbiamo discusso undici punti all'Ordine del Giorno la seduta è tolta. Grazie a tutti e buona giornata”.